

Ai Determinate le prime rese in olio dell'attuale campagna nei territori del trevano e di altri significativi areali dell'Umbria.

L'April l'Organizzazione dei Produttori olivicoli di Perugia, al fine di dare alle aziende associate servizi innovativi ed indicazioni concrete ed efficaci con i tempi, ha messo a punto, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali sezione Arboree, un sistema di campionamenti che permette di determinare velocemente le rese in olio tramite prelievi alle aziende, con cadenza settimanale; in ciascuno dei prelievi vengono valutati vari parametri di maturazione; tra questi, oltre a quello, appunto, delle rese in olio, anche i contenuti in acqua della polpa.

Le prime rese in olio calcolate vanno da un minimo di 9% sino ad un massimo di 14-15%.

In dettaglio sulle zone del trevano e dei Colli Assisi/Spoletto si segnalano queste rese:

Moraiolo rese intono all' 11%, con contenuti d'acqua intorno al 54%.

Frantoio rese intorno al 10%, con contenuti d'acqua intorno al 58%.

Nelle zone dei Colli Martani, territori di Giano dell'Umbria e Montefalco:

Leccino intorno al 12% con contenuti d'acqua intorno al 56%

Moraiolo la resa è sempre del 12% con contenuti d'acqua intorno al 52%.

Colli del Trasimeno: Leccino dal 9% al 13% con contenuti d'acqua intorno al 51%.

Frantoio rese dal 12% al 13% con contenuti d'acqua che vanno intorno al 46%.

I dati sopraelencati sono stati ottenuti come detto in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia attraverso il Nir; questo strumento usato dai tecnici dell'Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali sezione Arboree ci fornisce, come detto, in modo preciso, la resa di olio nella polpa e il contenuto di acqua dei campioni di olive. Quello di questa settimana è il primo campionamento.

Riteniamo fondamentale -ha dichiarato il Presidente dell'April Giulio Scatolini- nel dare le indicazioni ai produttori, valutare la grande qualità correlata anche ad un minimo di resa. Solo una sintesi reale e concreta tra questi due fattori determinanti permetterà alle aziende umbre di rimanere competitive sui mercati.

“Grande qualità ad un giusto prezzo” è questa la nuova “mission” in questi tempi difficili per le economie di tutto il mondo. Non a caso il famoso economista austriaco Schumpeter diceva “Qualsiasi azienda che continui ad essere semplicemente gestita ed amministrata, sia pure con la massima competenza, se non si trasforma continuamente e non si adatta a nuove soluzioni e a nuovi compiti e situazioni, perde con il tempo qualsiasi significato, ed alla fine è destinata a scomparire”.

I dati, che avranno appunto cadenza di determinazione settimanale, potranno essere visualizzati sul sito dell’Associazione: www.aprolperugia.it